



Prot. n. 73519

**REGIONE CALABRIA**  
Settore Protezione Civile  
Sala Operativa Regionale

Catanzaro, 2 marzo 2013

**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO****PER PRECIPITAZIONI INTENSE IN ATTO**

Per Avviso di Criticità 593/2013/CFM del 2 marzo 2013  
emesso dal Centro Funzionale decentrato della Regione Calabria

**VALIDITA':**

Dalle ore: EFFETTO IMMEDIATO Alle ore: 02.40 Del: 3/3/2013

**INDIRIZZATO A:**

- Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;  
 Responsabili delle Prefetture, delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:  
 CATANZARO  COSENZA  CROTONE  REGGIO CALABRIA  VIBO VALENTIA  
 p.c al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale

**LORO SEDI**

Vedi Direttiva regionale approvata con D.G.R. n.172 del 29 marzo 2007

**FENOMENI:**

COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Settignano, San Floro, Amaroni, San Demetrio Corone	1	Nelle aree soggette a <b>RISCHIO DI FRANA</b> e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una <b>bassa probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni localizzati e di moderata intensità, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a <b>RISCHIO DI INONDAZIONE</b> e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una <b>bassa probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati e di moderata intensità. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
Staletti, San Pietro a Maida, Jacurso, Girifalco, Francavilla Angitola, Filadelfia	2	Nelle aree soggette a <b>RISCHIO DI FRANA</b> e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una <b>moderata probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a <b>RISCHIO DI INONDAZIONE</b> e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una <b>moderata probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, Montepaone, Montauro, Gasperina	3	Nelle aree soggette a <b>RISCHIO DI FRANA</b> , e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato, c'è una <b>alta probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni diffusi e di intensità da media ad elevata, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio e possono provocare danni ai centri abitati e interruzioni diffuse della viabilità minore e principale. Nelle aree a <b>RISCHIO DI INONDAZIONE</b> e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una <b>alta probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni di esondazione diffusi e di intensità da media ad elevata. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio.

**AZIONI DA INTRAPRENDERE:**

- Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
- Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE  
D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE  
(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

**Il Responsabile di Turno Sala Operativa Regionale**  
F.to Palmerino CALIGIURI